

COMUNE DI PERNUMIA

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2024 - 2025 - 2026**

**SOMMARIO**

## PARTE PRIMA

### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

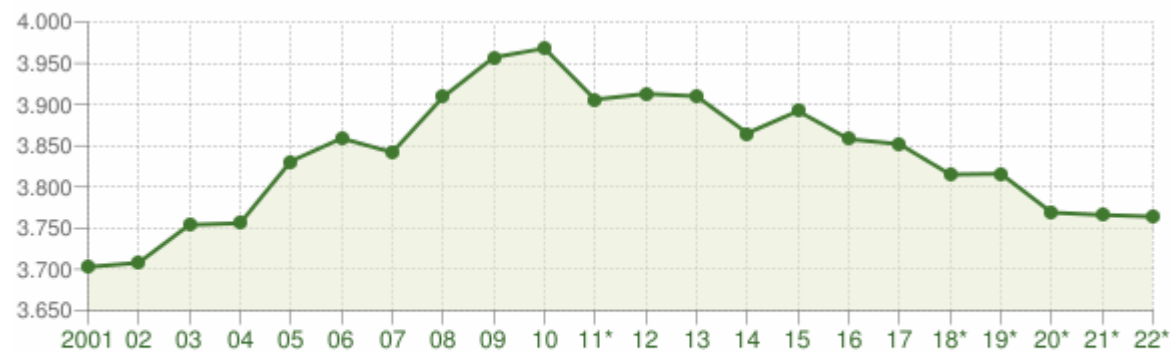
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, ma il termine non è perentorio.

## **1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Pernumia dal 2001 al 2022. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



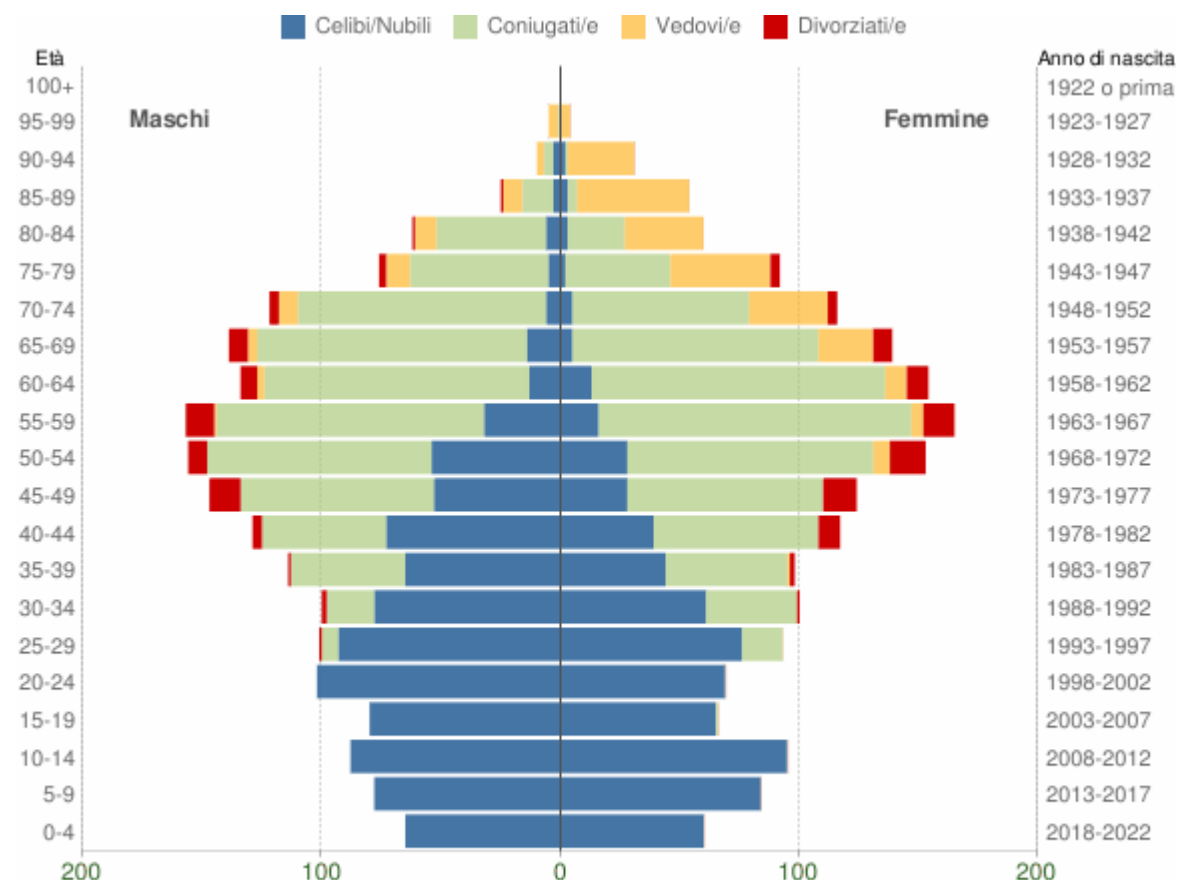
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI PERNUMIA (PD) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

**Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Pernumia per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.**

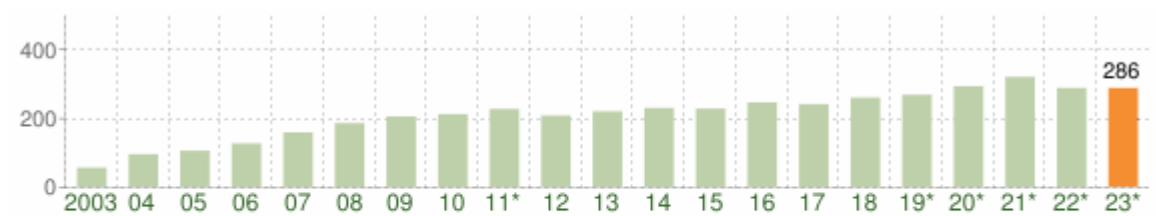
La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2023

COMUNE DI PERNUMIA (PD) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

**Popolazione straniera residente a Pernumia al 1° gennaio 2023.** I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



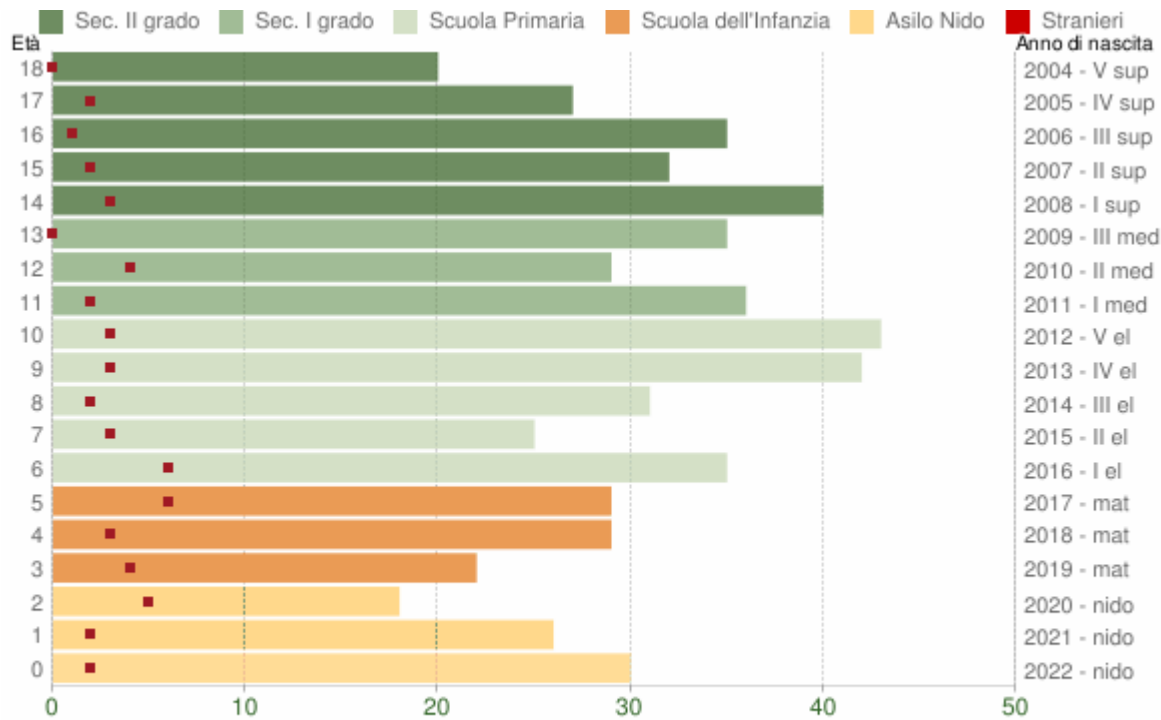
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2023

COMUNE DI PERNUMIA (PD) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

**Distribuzione della popolazione di Pernumia per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.**

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2023/2024 le scuole di Pernumia, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



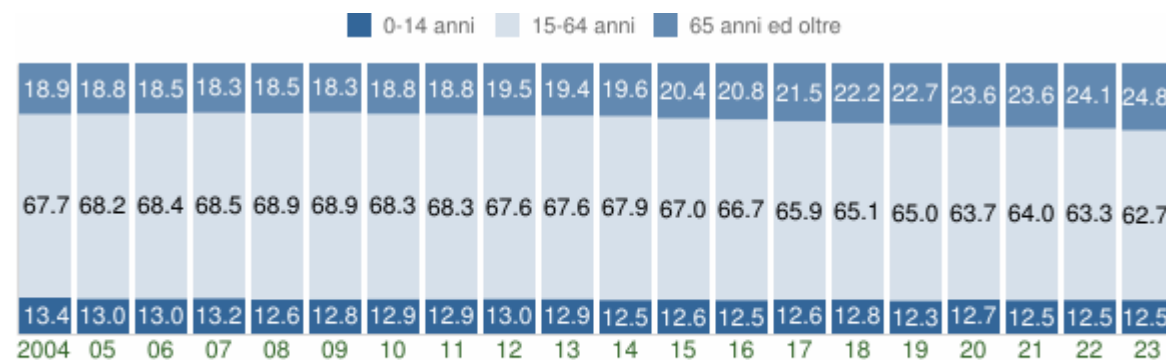
Popolazione per età scolastica - 2023  
 COMUNE DI PERNUMIA (PD) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

### Struttura della popolazione dal 2002 al 2023



L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI PERNUMIA (PD) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **3.788** di cui:

maschi n. **1.902**

femmine n. **1.886**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **152**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **374**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **460**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.925**

oltre 65 anni n. **843**

Nati nell'anno n. **31**  
Deceduti nell'anno n. **32**  
Saldo naturale: +/- **-1**  
Immigrati nell'anno n. **154**  
Emigrati nell'anno n. **151**  
Saldo migratorio: +/- **3**  
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **2**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

## **Risultanze del territorio**

Superficie Km<sup>2</sup> **13**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **3,20**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **31,57**

strade locali Km **5,00**

itinerari ciclopeditoni Km **10,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Le attuali trasformazioni sociali, conseguenti la crisi economica che stiamo vivendo, continuano a far perdurare e ad acuire le forme di marginalità sociale i c.d. “nuovi poveri”, che sono andate ad aggiungersi a quelle tradizionalmente già esistenti quali: famiglie monogenitoriali, soggetti espulsi dal mondo del lavoro in età matura e privi di ammortizzatori sociali, soggetti resi “deboli” per effetto di disgregazioni familiari (separazione/divorzio), giovani inoccupati e mai ammessi al mondo del lavoro.

Contestualmente - sul piano sociale - i rapporti tra le persone (sia all'interno che all'esterno della famiglia) sono andati sempre più disgregandosi, sino al disfacimento - in alcuni casi - degli stessi legami di "comunità", privilegiando un'ottica individualistica.

La famiglia rimane tuttavia il nucleo centrale e il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e anche per il 2023/2025, l'amministrazione Comunale intende sostenere questo valore aggiunto.

Compatibilmente perciò con le risorse economiche a disposizione sarà cura di questa Amministrazione fornire aiuti concreti e sostanziali alle famiglie e ai soggetti più deboli che hanno perso il posto di lavoro o che per altri motivi si trovano in condizioni di marginalità.

L'obiettivo è prevenire, rimuovere e/o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali condizioni di non autonomia e autosufficienza, di emarginazione e devianza sociale, oltre che intervenire sulle situazioni di nuova povertà causate dalla crisi economica che l'Italia sta attraversando.

È compito dell'Amministrazione comunale, attraverso il servizio sociale, provvedere all'offerta dei servizi, insieme ad altri soggetti che costituiscono la rete di protezione sociale: Aulss6, associazioni di volontariato ed enti di promozione sociale, cooperative sociali, fondazioni, organismi religiosi, patronati ed altri soggetti privati con cui l'amministrazione comunale intende rafforzare le forme di collaborazione.

Il benessere dell'individuo non è solo legato ad un concetto di salute fisica bensì di salute psico-sociale.

La lotta all'emarginazione sociale è uno degli obiettivi dell'Assessorato ai servizi sociali che si esprime attraverso la risposta ai bisogni della popolazione più debole (anziani, portatori di handicap, minori a rischio di emarginazione ecc.), abbandonando la logica dell'assistenzialismo ed operando avendo come obiettivo la crescita della persona e delle sue risorse personali e autonomie per migliorare stabilmente la qualità della vita.

L'intervento del servizio sociale diventa, quindi, aiutare la persona a raggiungere un'indipendenza sociale e non di sostituirla.

Il Settore Servizi Sociali ha proseguito gli obiettivi del piano socio-assistenziale in vigore di cui si dà breve sintesi, oltre alle misure della Regione Veneto e le misure statali:

## SEGRETIATO SOCIALE

Il Servizio Sociale svolge attività di informazione per un adeguato utilizzo delle prestazioni e dei servizi esistenti, non solo nell'ambito comunale.

L'espletamento della funzione informativa è da intendersi come un vero e proprio servizio, attraverso il quale filtrare l'accoglimento e la presa in

carico della domanda o l'eventuale indirizzo ed accompagnamento ad altri servizi.

Ci si può rivolgere per:

- problematiche relative ai minori, ai giovani, agli anziani, alla famiglia, alle persone portatori di handicap, alle persone con dipendenze varie, agli invalidi civili, ecc.;
- altre richieste relative all'attivazione di servizi sociali e informazioni sull'attivazione di servizi sanitari o socio-sanitari;
- informazioni relative al Reddito di Cittadinanza.

Nel corso dell'anno 2023, al fine di meglio implementare il servizio è prevista l'assunzione a tempo indeterminato di un'assistente sociale.

#### SERVIZI IN COLLABORAZIONE CON ORGANI DI VOLONTARIATO TERZO SETTORE

Il servizio consiste nel coordinarsi con le realtà del territorio dedite al volontariato. Con le stesse vengono pianificati: servizi di accompagnamento presso strutture sanitarie a persone con difficoltà di deambulazione e trasporto; raccolta e consegna generi di prima necessità alle famiglie seguite e segnalate in accordo dall'Ufficio dei servizi sociali.

#### SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

È costituito dal complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale effettuate presso il domicilio di anziani, inabili, nuclei familiari a rischio di emarginazione e malati in fase terminale al fine di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita e, ridurre, là dove è possibile il ricorso a strutture residenziali. Il servizio è erogato a favore di 14 nuclei, in continuo. Il personale (OSS) è fornito da una cooperativa esperta affidataria del servizio.

L'assistente domiciliare collabora strettamente con l'Assistente sociale il quale pianifica le attività presso ogni singolo nucleo familiare, e attraverso coordinamenti continui si provvede a modificare gli obiettivi del progetto domiciliare.

#### SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ECONOMICHE per

- UTENZE DOMESTICHE: concesso nuclei familiari in particolari condizioni economiche, per le spese di riscaldamento ed energia elettrica.

(mediamente 00 domande, tutte finanziate).

· SPESE DI SOSTENTAMENTO: erogabile a persone che hanno sostenuto notevoli spese anche sanitarie, che creano difficoltà nella gestione economica quotidiana.

#### NON AUTOSUFFICIENZE

Attraverso i fondi regionali relativi al sostegno della non autosufficienza, provvedendo ad un aiuto finanziario alla rete familiare. Questi fondi sono:

Ø L'Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD) di Base, attivata presso il servizio con la collaborazione del medico prevede 120€ mensili in 2 tranches.

Ø L'Impegnativa di Cura di Medio livello, attivata in collaborazione con medico e distretto, permette di sostenere economicamente la famiglia per persone con grandi difficoltà sanitarie.

Questi due richieste sono molto frequenti presso il Servizio e permettono allo stesso di tenere monitorata la situazione del territorio, evidenziando le possibili fragilità e bisogni delle famiglie.

L'ufficio offre le informazioni necessarie per poter avviare le pratiche per il riconoscimento dell'invalidità civile e dell'handicap (L.104).

L'ufficio si è infine occupato dell'inserimento di tutte le pratiche all'interno dei portali dedicati e della rendicontazione volta all'ottenimento del contributo regionale.

#### PAGAMENTO RETTA SERVIZI RESIDENZIALI

Ci si riferisce al pagamento della retta di inserimento in strutture residenziali per utenti che non hanno reddito sufficiente a coprire gli interi costi e con parenti impossibilitati al pagamento.

Continuano gli inserimenti di utenti presso le residenze sanitarie convenzionate (passate da 4 a 2), per il quale poi lo scrivente servizio provvede a rimborsare una quota fissa mensile al netto del gettito pensionistico degli interessati.

#### SERVIZIO DI TELESOCOCCORSO

Il servizio da anni istituito, oggi conta 8 anziani. Il servizio viene effettuato tramite il distretto Socio-Sanitario. Permette di monitorare gli anziani quando sono da soli, soprattutto nelle situazioni di urgenza e nel momento in cui accada qualcosa in casa.

Le domande di attivazione del servizio vanno presentate al servizio sociale che ammette le richieste e provvede all'invio presso l'Aulss6.

#### INSERIMENTO LAVORATIVO

È continuata anche la collaborazione con il servizio SIL (servizio integrazione lavorativa dell'Aulss6) convenzionato con i comuni facenti parte del piano di zona e che si occupa della ricerca del lavoro per persone in situazione di svantaggio e con disabilità, segnalati dai servizi sociali, in possesso dei requisiti della legge 99/68.

Le persone segnalate dal servizio sociale sono 6, per le quali è aperto un tirocinio lavorativo.

#### INTERVENTI A FAVORE DI MINORENNI:

L'obiettivo principale è quello di permettere al minore e alla famiglia d'origine di superare le difficoltà esistenti nel Nucleo Familiare d'ordine educativo e psicologico, sia d'ordine pratico attraverso l'affidamento familiare o l'inserimento in comunità alloggio. Si lavora con la famiglia e

con il minore nel caso in cui il pregiudizio vs. quest'ultimo non sia elevato. L'obiettivo principale è il pieno sviluppo del minore in un ambiente sano e protetto.

Sono inoltre seguiti, con l'affido familiare 1 caso di minore. In seguito a decreto del T.M abbiamo 3 minori in affidamento al servizio sociale. Altri casi sono ancora in attesa di riscontro dalla T.M.

E' continuata inoltre l'attività di scambio di informazioni con il servizio tutela, per monitorare le situazioni di minori residenti, da loro seguiti per effetto di decreto T.M.

#### SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA E DOMICILIARE A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI CON MINORI:

L'obiettivo è il medesimo dell'Assistenza domiciliare, ovvero evitare, là dove è possibile, l'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare oltre che l'evoluzione del Nucleo familiare mirata al raggiungimento di un'autonomia in campo educativo. La criticità di questo servizio è soprattutto legata alla difficoltà di cambiamento della famiglia che spesso non riesce a modificare la propria modalità relazionale-educativa. I risultati più

evidenti si ottengono con i ragazzi.

GREST:

Il servizio è stato organizzato con l'ausilio di associazioni specializzate. I centri estivi rientrano negli interventi di sostegno alla persona e al nucleo familiare, con un'importante funzione per i minori avendo valenze aggregative, socializzanti e educative. I ragazzi frequentanti sono circa 200 e sono rivolti anche a minori portatori di handicap che sono stati seguiti da personale preparato (ad personam). L'Amministrazione Comunale ha contribuito al costo del servizio attraverso un contributo di € 4.000,00 e ha provveduto all'assistenza ad personam dei minori certificati frequentanti.

VENGONO SEGUITI CITTADINI PER:

- IL REDDITO DI CITTADINAZA (RdC) (MISURA INIZIATA NEL 2019);
- INIZIATIVE A SOSTEGNO DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI TITOLARI DI CONTRATTO DI LOCAZIONE NEL LIBERO MERCATO E SOTTOPOSTI A PROCEDURA DI SFRATTO.(MISURA INIZIATA NEL 2016 E ANCORA IN VIGORE).
- INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE - ANNO 2018 DGR X/6465/2017(MISURA INIZIATA NEL 2018 E TUTT'OGGI IN VIGORE E AMPLIATA NEI CONTENUTI);
- BONUS ENERGIA, GAS E ACQUA;
- ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE NUMEROSO E DI MATERNITA';

COLLABORAZIONE CON GRUPPI DI VOLONTARIATO

Il servizio sociale ad oggi collabora con i gruppi di volontariato del territorio dediti all'assistenza di persone bisognose, tra i quali l'Associazione Solidarietà, la Caritas e l'Ass.ne Casa Amica.

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**  
 Scuole primarie con posti n. **0**  
 Scuole secondarie con posti n. **0**  
 Strutture residenziali per anziani n. **0**  
 Farmacie Comunali n. **0**  
 Depuratori acque reflue n. **1**  
 Rete acquedotto Km **0,00**  
 Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **55,000**  
 Punti luce Pubblica Illuminazione n. **0**  
 Rete gas Km **0,00**  
 Discariche rifiuti n. **0**  
 Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**  
 Veicoli a disposizione n. **0**

Altre strutture:  
 dei 5 veicoli a disposizione, 3 sono in dotazione alla protezione civile

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

1. servizio di assistenza domiciliare - Cooperativa sociale "Soc. Cooperativa Blu" di Noventa Padovana;
2. servizio di supporto agli organi amministrativi - Cooperativa sociale "volontà di sapere" di Albignasego;
3. servizio di pulizia e di manutenzioni degli immobili - Cooperativa sociale "volontà di sapere" di Albignasego.

### Servizi gestiti in forma associata

1. Provincia di Belluno - Servizio Associato Ufficio Unico procedimenti disciplinari.
2. Comune di Tribano - Servizio di polizia locale.

### Servizi affidati a organismi partecipati

Società ed organismo partecipato	Servizio svolto
ACQUEVENETE S.P.A.	gestione del servizio idrico
CONSORZIO PADOVA SUD	servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti



Il Comune verifica annualmente l'opportunità di mantenere o meno le partecipazioni in essere, valutando l'opportunità e la strategicità dei servizi ad essi affidati.

### Servizi affidati ad altri soggetti

1. gestione lampade votive - Ditta Zatti;
2. gestione impianti sportivi - calcio - Soc. Real Terme;
3. gestione impianti sportivi - tennis - Bar da Ced;
4. gestione mensa scolastica - ditta Euro Ristorazione.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
CONSORZIO PADOVA SUD	www.padovasud.it	1,46000	GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI		0,00	0,00	0,00	25.562.635,00
CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE		0,35700	sovrintendere al ciclo integrato dell'acqua per il territorio di propria competenza (Ambito Territoriale Ottimale) costituito da 136 Comuni appartenenti alle province di Padova (58), Venezia (1) e Vicenza (77)		0,00	0,00	209.486,23	-633.444,14
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE		2,80000	SERVIZI ALLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI SOCI		0,00	0,00	75.874,49	57.530,69

### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
ACQUEVENETE S.P.A.	www.acquevenete.it	1,22000	GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DELLE ACQUE		0,00	0,00	526.182,00	933.253,00
VIVERACQUA SCARL		0,14000	PARTECIPATA INDIRETTA TRAMITE ACQUEVENETE		0,00	0,00	1.935,00	1.936,00

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

## SERVIZI E FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dalla Regione, riferimenti normativi:

1. L.R. 21/89-22/89: Assistenza Domiciliare - EURO 13.500,00;
2. L.R. 32/90 servizi per la prima infanzia - euro 15.000,00;
3. Assegno di cura L.R. 28/88 - euro 75.000,00;
4. L.R. nr. 1/2001 di cui alla Legge n.62/2000 Contributi per borse di studio e libri di testo euro 5.500,00;

### Servi sociali delegati all'Azienda ULSS Euganea 6

- Servizio di assistenza domiciliare e di assistenza domiciliare integrata per anziani, minori e disabili;
- servizio sociale professionale;
- assegni di cura e buoni servizio;
- telesoccorso/telecontrollo;
- inserimento minori in comunità;
- rette residenzialità per disabili in comunità alloggio e rsa;
- tutela e cura (gestione, comprensiva di assunzione di spesa del ricovero o affido di minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria).

## 3 – Sostenibilità economico finanziaria

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Nel triennio 2021/2023 i parametri sono risultati nella media, l'ente non risulta quindi strutturalmente deficitario e non è tenuto alla copertura minima del 36% per i servizi a domanda individuale.

### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*)

1.158.964,38

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 ( <i>anno precedente</i> )	1.175.508,19
Fondo cassa al 31/12/2020 ( <i>anno precedente -1</i> )	999.548,10
Fondo cassa al 31/12/2019 ( <i>anno precedente -2</i> )	663.522,27

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2021</b>	0	0,00
<b>2020</b>	0	0,00
<b>2019</b>	0	0,00

Fondo cassa al 31/12/2022 ( <i>penultimo anno dell'esercizio precedente</i> )	<b>1.277.776,15</b>
---	---------------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 ( <i>anno precedente</i> )	<b>1.175.508,19</b>
Fondo cassa al 31/12/2020 ( <i>anno precedente -1</i> )	<b>999.548,10</b>
Fondo cassa al 31/12/2019 ( <i>anno precedente -2</i> )	<b>663.522,27</b>

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2022</b>	0	0,00
<b>2021</b>	0	0,00
<b>2020</b>	0	0,00

**Livello di indebitamento**

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	56.545,86	2.302.126,71	2,46
2021	61.528,33	2.159.222,73	2,85
2020	72.330,31	2.095.360,67	3,45

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

#### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

NON RICORRE LA FATTISPECIE

#### Ripiano ulteriori disavanzi

*Non ricorre la fattispecie*

## 4 – Gestione delle risorse umane

Con l'entrata in vigore del D.L. 34 del 30 aprile 2019 e del D.M. 17 marzo 2020, è stata definita la nuova metodologia di calcolo che per mette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni.

L'obiettivo per il 2024 è quello di coprire tutti i posti vacanti presenti nella dotazione organica e precisamente:

- n. 1 posti di istruttore amm.vo/contabile cat. C area servizi finanziari;
- n. 1 posto di istruttore direttivo amm.vo cat. D area servizi finanziari/Affari Generali;

Le assunzioni dovranno sottostare alla normativa di tempo in tempo vigente al momento dell'avvio delle procedure assunzionali.

L'ente, organizzato in tre aree, come stabilito con la deliberazione di G.C. n. 6 del 08.02.2024, come segue:

#### **AREA 1^ - AREA FINANZIARIA E AFFARI GENERALI con i seguenti servizi:**

Ragioneria; Tributi; Personale; Economato; Partecipazioni societarie; Affari Generali, Segreteria Amministrativa, Protocollo, Ufficio Messi, Staff del Sindaco; rapporti con Enti, associazioni ed istituzioni, biblioteca, eventi e manifestazioni;

#### **AREA 2^ - AREA SERVIZI DEMOGRAFICI con i seguenti servizi:**

Servizi Anagrafici, Stato Civile, Elettorale, Leva, Polizia Mortuaria, Statistica, contrattualistica e gestione loculi e ossari, Toponomastica, Servizi Socioassistenziali, Servizi Scolastici;

**AREA 3^ - AREA TECNICA con i seguenti servizi:**

Lavori Pubblici, gestione e manutenzione del Patrimonio, Edilizia Privata, Urbanistica, SUAP/SUE, CED, Ambiente, Protezione Civile, Polizia Locale, gestione tombe di famiglia e aree cimiteriali;

**NUOVA DOTAZIONE ORGANICA 2024**

Cat. Giur.	Area di assegnazione	Posti previsti dalla dotazione		Posti coperti al 1 gennaio 2024		Posti vacanti al 1 gennaio 2024	Posti da sopprimere	Posti di nuova istituzione	Nuova dotazione organica
		T. PIENO	T. PARZ.						
Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Tecnica	1		1					1
	Amministrativa *	1			1 (tempo deter.to)	1			1
	Affari generali *	1				1			1
	Servizi demografici	2		2					2
Area degli Istruttori	Tecnica	3		3					3
	Amministrativa *	2		1		1			2
	Affari generali *	1		1					1
	Servizi demografici	1		1					1
Area degli Operatori	Tecnica	1		1					1
	Amministrativa								0
	Affari generali								
	Servizi demografici								
	<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>1 (tempo deter.to)</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13</b>

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Dott.Massimo Zanardo (incarico a tempo determinato)

AREA 1^ FINANZIARIA E AFFARI GENERALI

Dott.ssa Bego Elenia  
geom. Roberto Rampega

AREA 2^ SERVIZI DEMOGRAFICI  
AREA 3^ TECNICA

Per il regolare funzionamento degli uffici, l'Amministrazione comunale si avvale anche di personale dipendente da cooperative e precisamente:

1. servizio di supporto agli amministratori per 30 ore settimanali;
2. servizio di manutenzione del patrimonio per 36 ore settimanali.
3. Servizio di pulizia del patrimonio per 20 ore settimanali

## **Personale**

### **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024/2026**

Il Comune di Pernumia predispone il piano triennale dei fabbisogni di personale delle assunzioni secondo i principi di migliore utilizzazione delle risorse umane e di razionalizzazione del costo del lavoro pubblico al fine di accrescere la funzionalità ed efficienza rispetto ai compiti ed ai programmi di attività degli uffici, tenuto conto della qualità dei servizi erogati, delle scelte amministrative operate dagli organi politici, della capacità assunzionale e delle disponibilità di bilancio.

Le politiche di programmazione in materia di personale si ispirano dunque ai seguenti criteri:

1. efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa e migliore organizzazione possibile degli uffici;
2. maggiore qualità nell'erogazione dei servizi ai cittadini;
3. espansione dei servizi stessi;
4. valutazione delle disponibilità finanziarie.

### **Pianificazione del fabbisogno di personale**

La pianificazione del fabbisogno del personale tiene conto di una serie di fattori quali:

- complessità dei compiti affidati alle singole aree e i carichi di lavoro delle stesse;
- mutazione in atto nel territorio comunale dal punto di vista urbanistico, che si riflette sulla gestione del territorio stesso in materia ambientale, della viabilità e tributaria;
- mutamenti in ambito sociale;
- adempimenti burocratici determinati dalla normativa nazionale.

Pertanto, è necessario potenziare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, la struttura organizzativa tenuto conto che i profili professionali del personale dipendente devono essere adeguati alle competenze attribuite.

## Piano delle assunzioni anno 2024

Prosecuzione delle procedure che non si sono concluse nel corso del 2023;

CAT. GIUR.	N. UNITA'	PROFILO PROFESSIONALE	ORARIO	MODALITA' DI ASSUNZIONE
Istruttori	1	Istruttore amm.vo/contabile	Tempo pieno	1. Accesso graduatoria di altri enti 2. Mobilità ex art. 30 D,Lgs. 165/2001; 3. Concorso;
Elevata qualific.ne	2	Istruttore direttivo amministrativo	Tempo pieno	1. Accesso graduatoria di altri enti; 2. Mobilità ex art. 30 D,Lgs. 165/2001; 3. Concorso;

Nel corso dell'anno si provvederà altresì alla copertura dei posti che nell'anno si renderanno vacanti, con la procedura che al momento della copertura, risulterà più conveniente per l'ente.

## Piano delle assunzioni 2025

Nessuna assunzione prevista.

## Piano delle assunzioni 2026

Nessuna assunzione prevista.

Il piano delle assunzioni 2024/2026 verrà approvato in modo definitivo all'interno del PIAO 2024/2026 che verrà redatto dopo l'approvazione del bilancio.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	0	480.747,48	27,02
2021	0	491.821,80	27,75
2020	0	461.279,59	28,94
2019	0	533.866,07	33,16
2018	0	587.782,28	36,50

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. Va ricordato che a seguito della sentenza 101/2018 della Corte Costituzionale le norme relative al Patto di Stabilità sono da ritenersi parzialmente superate.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.



## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.567.894,44	1.711.172,50	1.572.513,07	1.531.382,51	1.543.300,00	1.535.000,00	- 2,615
Contributi e trasferimenti correnti	338.409,91	398.854,00	476.949,29	267.926,00	245.079,00	395.079,00	- 43,825
Extratributarie	252.918,38	192.100,21	188.408,76	241.744,00	234.414,36	229.794,00	28,308
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.159.222,73</b>	<b>2.302.126,71</b>	<b>2.237.871,12</b>	<b>2.041.052,51</b>	<b>2.022.793,36</b>	<b>2.159.873,00</b>	<b>- 8,794</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	34.873,74	50.920,05	9.172,22	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.194.096,47</b>	<b>2.353.046,76</b>	<b>2.247.043,34</b>	<b>2.041.052,51</b>	<b>2.022.793,36</b>	<b>2.159.873,00</b>	<b>- 9,167</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	160.762,08	593.646,92	557.622,70	686.950,00	40.000,00	240.000,00	23,192
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	125.000,00	0,00	103.400,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	8.287,40	67.124,71	179.092,14	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>169.049,48</b>	<b>785.771,63</b>	<b>736.714,84</b>	<b>790.350,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>240.000,00</b>	<b>7,280</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	899.676,10	899.676,10	899.676,10	899.676,10	0,000

TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	899.676,10	899.676,10	899.676,10	899.676,10	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.363.145,95	3.138.818,39	3.883.434,28	3.731.078,61	2.962.469,46	3.299.549,10	- 3,923

### Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.594.199,95	1.724.155,20	1.586.062,17	1.537.574,32	- 3,057
Contributi e trasferimenti correnti	247.013,74	391.248,45	582.814,02	511.570,19	- 12,224
Extratributarie	250.794,32	175.795,13	200.180,57	295.826,45	47,779
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.092.008,01</b>	<b>2.291.198,78</b>	<b>2.369.056,76</b>	<b>2.344.970,96</b>	<b>- 1,016</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.092.008,01</b>	<b>2.291.198,78</b>	<b>2.369.056,76</b>	<b>2.344.970,96</b>	<b>- 1,016</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	192.540,49	201.957,40	970.193,85	1.480.991,27	52,649
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	125.000,00	0,00	103.400,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>192.540,49</b>	<b>326.957,40</b>	<b>970.193,85</b>	<b>1.584.391,27</b>	<b>63,306</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	899.676,10	899.676,10	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>899.676,10</b>	<b>899.676,10</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.284.548,50</b>	<b>2.618.156,18</b>	<b>4.238.926,71</b>	<b>4.829.038,33</b>	<b>13,921</b>

### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2023	2024	2023	2024
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

### ENTRATE TRIBUTARIE

In merito alle entrate tributarie, nel triennio 2024-2026 non si prevede un aumento delle aliquote dei tributi locali.

#### IMU

La Legge di Bilancio 2020 ha riformato la fiscalità locale attraverso l'unificazione dei due vigenti tributi locali, l'imposta municipale propria (IMU) e il tributo per i servizi indivisibili (TASI), introdotto a partire dal 2014.

L'unificazione di questi prelievi tributari ha rappresentato un importante risultato in termini di semplificazione e razionalizzazione dell'attuale assetto della fiscalità locale, sia per i contribuenti che per gli enti impositori.

L'intervento di riordino della fiscalità locale mira a garantire di fatto un'invarianza di gettito complessivo rispetto ai precedenti prelievi poiché la nuova IMU rappresenta sostanzialmente la sommatoria delle aliquote IMU e TASI in vigore precedentemente. In merito alla nuova IMU, il Comune di Pernumia ha predisposto nell'anno 2020 un apposito Regolamento.

Presupposto della nuova IMU è, nel dettaglio, il possesso di fabbricati, abitazioni principali di lusso, ossia incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, siti nel territorio comunale, a qualsiasi uso destinati, compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa ad esclusione dei fabbricati destinati ad abitazione principale non di lusso e quindi sostanzialmente non è cambiato nulla rispetto alla precedente IUC.

Le fattispecie principali per le quali è prevista l'esenzione I.M.U. sono le seguenti:

- le abitazioni principali e le relative pertinenze eccetto quelle classate nelle categorie A/1, A/8 e A/9,
- i terreni agricoli posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP).

dal 2022 sono esenti IMU anche i "Beni merce", ossia i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, purché non locati.

- per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato.

Al fine di ridurre le infinite tipologie di aliquote che complicano il calcolo della nuova IMU da parte dei contribuenti e degli intermediari, la Legge di Bilancio 2020 aveva previsto di "ingabbiare" l'imposta municipale in uno schema rigido, con un elenco predefinito di pochi casi in cui i Comuni avrebbero potuto differenziare l'aliquota. In base alla legge di Bilancio 2020, la limitazione della potestà dei Comuni di diversificare le aliquote dell'IMU avrebbe dovuto decorrere dal 2021 dopo l'adozione di un decreto con cui il MEF avrebbe dovuto individuare le fattispecie con riferimento alle quali tale potestà poteva esercitarsi e doveva istituire l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto delle aliquote, che ne formerà parte integrante. Dato che nel 2021 e nemmeno nel 2022 tale decreto non è stato emanato, questo Comune ha approvato le aliquote IMU con le stesse modalità del 2020 come chiarito dalla risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020. Ad oggi tale Decreto non risulta ancora approvato per quanto riguarda le aliquote IMU dell'anno 2023.

In campo tributario le politiche di questa Amministrazione sono e saranno sempre ispirate ai principi costituzionali in materia tributaria, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

La gestione dei tributi è stata finalizzata a perseguire l'efficienza nell'attività di consulenza ai contribuenti e di riscossione e di accertamento delle entrate tributarie.

Anche nel triennio 2023-2025, visto il riscontro positivo che si è avuto da parte dei contribuenti, l'Ufficio Tributi proseguirà con il servizio di consulenza tributaria ai cittadini, che come ogni anno sono chiamati a determinare l'imposta da versare in acconto e a saldo si trovano spaesati di fronte ad una normativa così poliedrica e di difficile comprensione. Quindi anche nel prossimo futuro verrà confermata la fornitura, come per gli anni scorsi, di un servizio di assistenza e consulenza IMU ai cittadini, mediante attività di consulenza telefonica, via mail e su eventuale appuntamento ai contribuenti che hanno fatto richiesta. Da quest'anno ci sarà uno strumento tecnologico in più denominato "my calendar", un servizio che consentirà di fissare un appuntamento con gli uffici comunali.

Verrà inoltre pubblicata nel sito comunale una chiara informativa e un programma di calcolo IMU molto intuitivo attraverso il quale il contribuente potrà, comodamente da casa, effettuare il calcolo del dovuto IMU anno e predisporre il relativo modello di versamento F24.

Al fine di concretizzare quanto previsto nei precedenti bilanci di previsione si continuerà a predisporre una serie di controlli IMU, soprattutto nei confronti dei contribuenti non colpiti da difficoltà economiche al fine di dare continuità alle operazioni di controllo tributario poste in essere negli anni precedenti considerando anche la necessità di monitorare in tempo reale gli introiti derivanti dall'IMU e dalla TASI.

In data 05/10/2021 Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha approvato il disegno di legge delega per la revisione del sistema fiscale. Il disegno di legge prevede la revisione dell'attuale riparto tra Stato e comuni del gettito dei tributi sugli immobili destinati a uso produttivo, al fine tra l'altro, di rendere l'IMU un'imposta pienamente comunale. Tale disegno di legge prevede anche una riforma del catasto. Considerato quindi che la normativa in merito è in continua evoluzione e visto che non sono ancora stati emessi decreti attuativi della riforma sopra descritta si prevede di approvare le stesse aliquote IMU degli anni precedenti.

### **TARI (tassa sui rifiuti)**

Con la Legge di stabilità anno 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013 commi da 641 a 668) è stata istituita la TARI destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Le utenze sono suddivise tra utenze "domestiche" e "non domestiche". Sono "domestiche" tutte le utenze riferite ad immobili e loro pertinenze utilizzati o utilizzabili da persone fisiche per uso privato. Sono "non domestiche" tutte le utenze riferite ad immobili e loro pertinenze o aree utilizzabili da istituzioni pubbliche, comunità, associazioni, condomini, attività commerciali, industriali, professionali e attività produttive in genere. Dal 2017 il nuovo ente gestore è Gestione Ambiente con sede ad Este, mentre il Consorzio Padova Sud figura quale Ente Territorialmente Competente sulla scorta delle definizioni fornite da Arera con la funzione di validare i Piani Economici Finanziari.

Per il triennio 2023-2025 saranno valutati i piani finanziari che l'Ente Territorialmente Competente presenterà affinché le tariffe siano adeguate al servizio richiesto. In tale periodo, però, si è anche in attesa della costituzione e del funzionamento del Consiglio di Bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio di Padova sud.

Una nuova normativa ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati. ARERA quindi, oltre alla definizione delle componenti di costo che dovranno essere inserite nel Piano Economico Finanziario (PEF), secondo il nuovo Metodo Tariffario del servizio integrato di gestione Rifiuti (MTR), ha previsto anche obblighi di trasparenza che i gestori devono garantire agli utenti su tutto il territorio nazionale.

ARERA, con apposita Deliberazione, ha definito la procedura di approvazione del piano economico finanziario prevedendo il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF), secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettua la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) Arera verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva;

La normativa in tema di rifiuti è in continua evoluzione visto anche il fatto che la TARI del 2022 si caratterizza per il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) stabilito con deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021.

La Deliberazione n. 15 di ARERA, del 18 gennaio 2022, ha definito a carico degli Enti Territorialmente Competenti, come il Consorzio Padova Sud, il rispetto di procedure e tempistiche per accrescere il livello della qualità del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti, nonché alle procedure di sportello.

Con questa Delibera di ARERA è stato approvato il "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF). Il Consorzio Padova Sud ha scelto di adottare lo schema regolatorio n.1 (base) di cui all'art. 3 del Testo unico sopra nominato, come inizio, anche per non influire ancora più pesantemente sul PEF. L'applicazione di tali procedure partirà dal 01/01/2023.

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Con la Legge di Bilancio 2022 sono stati modificati, a partire dal 1° gennaio 2022, gli scaglioni dell'IRPEF. Questo comporta che i tanti Comuni che hanno introdotto l'addizionale comunale all'IRPEF, articolata per scaglioni di reddito e non con un'aliquota unica, hanno dovuto conformarsi ai contenuti dell'ultima manovra economica. Questa normativa non ha interessato il Comune di Pernumia poiché ha sempre approvato un'aliquota unica.

Nel 2024 l'aliquota dell'addizionale all'Irpef nel Comune di Pernumia è pari a 0,8 punti percentuali senza soglia di esenzione. In data 05/10/2021 Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato il disegno di legge delega per la revisione del sistema fiscale. Il disegno di legge prevede la sostituzione delle addizionali regionali e comunali all'Irpef con delle rispettive sovrainposte. Il nuovo sistema potrà essere disegnato al fine di garantire comunque che nel loro complesso Regioni e Comuni abbiano un gettito equivalente. Considerato quindi che la normativa in merito è in continua evoluzione e visto che non sono ancora stati emessi decreti attuativi della riforma sopra descritta è stata confermata, per l'anno 2024, la stessa aliquota approvata nell'anno 2023.

### **"CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DEL MERCATO"**

Si confermano le tariffe applicate nel 2023, con esenzione del canone a carico degli occupanti del mercato settimanale, che nel corso dell'anno dovrà essere riformato e migliorato.

### **SERVIZIO MENSA**

Sarà garantito il servizio, per il quale sarà gestita una nuova gara per l'affidamento dello stesso a seguito della quale, saranno stabilite le tariffe da porre a carico degli utenti.

Relativamente ad altri servizi:

- sono state confermate le tariffe delle concessioni e dei servizi cimiteriali;
- è stato confermato il valore del contributo per il rilascio dei titoli abitativi.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Il finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione avverrà attraverso l'impiego delle risorse proprie derivanti dalle concessioni cimiteriali (diritto di superficie aree cimiteriali), dai proventi dei permessi a costruire, dai contributi statali, regionali e provinciali assegnati. In sede di bilancio di previsione, non ci si è avvalsi dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto.

La legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) ha disposto una disciplina per le entrate in questione che deve essere considerata a regime in quanto non viene più definito uno specifico trattamento per taluni determinati esercizi finanziari: dal 2018 in poi deve essere applicata tale disciplina.

Dunque, dal 2018, diversamente da quanto stabilito dal legislatore per il 2017, ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, i contributi dai permessi di costruire e le relative sanzioni sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondari;
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;

- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio - - idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.
- 

Per interventi di urbanizzazione primaria si intendono:

- strade residenziali (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- spazi di sosta o di parcheggio (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- fognature (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964); rete idrica (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- reti telefoniche (Circolare Ministero dei lavori pubblici n. 2015 del 31/03/1972);
- pubblica illuminazione (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- spazi di verde attrezzato (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione di cui agli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 259/2003
- opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultralarga effettuate anche all'interno degli edifici (art. 4, comma 1, legge n. 847/1964 e art. 6, comma 3-bis, DL n. 133/2014);
- cavedi multiservizi e cavidotti per il passaggio di reti di telecomunicazioni (art. 16, comma 7-bis, DPR n. 380/2001); impianti cimiteriali (art. 26-bis D.L. n.415/1989);
- parcheggi realizzati nel sottosuolo o nei locali siti al piano terreno dei fabbricati esistenti (art. 11 legge n. 122/1989).

Per interventi di urbanizzazione secondaria si intendono:

- asili nido e scuole materne (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964);
- scuole dell'obbligo, nonché strutture e complessi per l'istruzione superiore all'obbligo (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964);
- mercati di quartiere (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964);
- delegazioni comunali (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964);
- chiese e altri edifici religiosi (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964); impianti sportivi di quartiere (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964); aree verdi di quartiere (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964);
- centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie (comprese le opere, le costruzioni e gli impianti destinati allo smaltimento, al riciclaggio o alla distruzione dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi, solidi e liquidi, alla bonifica di aree inquinate) (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964).

#### INTERVENTI FINANZIATI CON I FONDI DI CUI AL PNRR

TIPO DI BANDO	COSTO DEL PROGETTO	RISORSE ASSEGNATE	RISORSE PROPRIE DELL'ENTE	SPESA DI PARTE CORRENTE/CAPITALE
TRASFERIMENTI INTERVENTI MIGRAZIONE AL CLOUD PNRR - - M1 -C1 - I1.2MITD - CUP I11C2200059006	77.897,00	77.897,00	0,00	Parte corrente

NOTIFICHE DIGITALI - PNRR - M. 1 - C1 - I 1.4.5. - CUP I11F22003640006	23.147,00	23.147,00	0,00	Parte corrente
INTERVENTO ESPERIENZA DEL CITTADINO PNRR M.1 - C1 - I1.4.1 MITD CUP I11F22004390006	79.922,00	79.922,00	0,00	Parte corrente
TRASFERIMENTI STATALI . PNRR - M1C3-3 I1.2 CAP. USCITA 3054 CUP I17B22000580001 RIMOZIONE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE DALLA BIBLIOTECA COMUNALE PRESSO I LOCALI DI VILLA GRIFFEY.	370.000,00	324.399,00	45.601,00	Parte capitale
FONDI PNRR PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI CUP I51F22007780006 - M1C1 - 1.3.1. MITD	10.172,00	10.172,00	0,00	Parte corrente

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Come dimostra la tabella sottostante, la capacità teorica dell'ente di ricorrere all'indebitamento è elevata.

Concretamente, il ricorso a mutui e/o prestiti deve essere effettuato considerando la capacità reale di poter contare su risorse correnti stabili, in misura tale da garantire il pagamento delle rate di ammortamento.

Nel bilancio di previsione è rappresentato un mutuo di 103.400,00.

### FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Mutuo marciapiedi	103.400,00		0	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>103.400,00</b>			<b>0,00</b>

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.711.172,50	1.517.552,00	1.519.552,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	398.854,00	312.805,91	300.041,91
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	192.100,21	149.674,00	147.674,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>2.302.126,71</b>	<b>1.980.031,91</b>	<b>1.967.267,91</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	230.212,67	198.003,19	196.726,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	(-)	52.171,13	49.376,14	47.344,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>178.041,54</b>	<b>148.627,05</b>	<b>149.382,65</b>
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.480.169,02	1.499.764,33	1.417.994,60
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>1.480.169,02</b>	<b>1.499.764,33</b>	<b>1.417.994,60</b>
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.



## B – Spese

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle risorse disponibili, puntando al mantenimento del livello quanti/qualitativo dei servizi in essere.

Di particolare rilievo il costo dei consumi energetici già rilevato nello scorso esercizio.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Il c.d. "Decreto Crescita" (D.L. n. 34/2019), all'art. 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Quest'ultima è infatti strettamente legata ad un coefficiente risultante dal rapporto tra la spesa del personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre consuntivi approvati, al netto del FCDE stanziato nel Bilancio di Previsione dell'Esercizio precedente.

Permangono, tuttavia, anche i limiti imposti dall'art. 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013).

Il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2024-2026, redatto secondo la nuova normativa, e le relative previsioni di Bilancio 2024-2026, rispettano le sopracitate norme.

Compito dell'Amministrazione è garantire nel tempo l'adeguatezza delle spese di personale in relazione alle entrate correnti, al fine di mantenerne la sostenibilità finanziaria.

La programmazione Triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 (come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017) e in particolare il Piano Occupazionale 2024 ai sensi dell'art. 91 del TUEL, saranno aggiornati all'interno del redigendo PIAO 2024/2026.

In ogni caso si da atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di " pareggio di bilancio ", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale rispetto al triennio 2011/2013.

Attualmente, la capacità assunzionale teorica per l'anno 2024 del Comune è calcolata sulla base dei conteggi riportati nella seguente tabella (ultimo rendiconto approvato anno 2022):

**CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L.  
34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020) ANNO 2024 DOPO  
APPROVAZIONE RENDICONTO 2022**

**1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6;  
tabelle 1 e 3**

COMUNE DI	PERNUMIA
POPOLAZIONE	3796
FASCIA	D
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27,20%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31,20%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-1499999 9	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

**2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate  
correnti - art. 2**

	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2022	394.193,16	definizione art. 2, comma 1, lett. a)

ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	1.980.001,43	2.156.639,55	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	2.143.131,63		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	2.346.785,60		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2022		27.569,00	
<b>RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI</b>		<b>18,51%</b>	

### 3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

#### Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2022	394.193,16	Art. 4, comma 2
<b>SPESA MASSIMA DI PERSONALE</b>	<b>579.107,19</b>	
INCREMENTO MASSIMO	184.914,03	

#### Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%

g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-1499999 9	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE		VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.		
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018		540.577,70	Art. 5, comma 1		540.577,70
% DI INCREMENTO ANNO 2024		29,00%	2025	29,00%	2026 29,00%
INCREMENTO ANNUO		156.767,53		156.767,53	156.767,53
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019		-	Art. 5, comma 2		-
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2024		697.345,23		697.345,23	697.345,23

**Controllo limite (\*):**

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2024	562.103,14	2025	578.992,14	2026	578.992,14
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	579.107,19		579.107,19		579.107,19
DIFFERENZA	- 17.004,05	DEVE ESSERE < O = A 0	- 115,05		- 115,05

stanziamenti di bilancio

(\*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 1

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, si riporta quanto di seguito:

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERNUMIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERNUMIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquist o (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	Denominazione	
																					importo	tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

Il referente del programma

**Note**

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato L1

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

**Tabella H.1**

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

**Tabella H.2**

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)

2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)

3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)

4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)

5. modifica ex art. 7, comma 9

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERNUMIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da scheda H	Testo

Il referente del programma

**Note**

(1) breve descrizione dei motivi

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Si riportano gli investimenti previsti nel piano triennale delle opere pubbliche.

Si sta valutando la possibilità di alienare gli immobili di via Beolco, attualmente concessi in locazione. L'inserimento dell'operazione in bilancio e la destinazione dei proventi avverrà una definito l'iter, con la verifica preliminare dell'interesse all'acquisto da parte degli attuali locatari.

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di  
Pernumia - Area Tecnica**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	144,000.00	0.00	144,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	45,601.00	0.00	87,400.00	133,001.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	324,399.00	270,000.00	262,600.00	856,999.00
<b>totale</b>	<b>370,000.00</b>	<b>414,000.00</b>	<b>350,000.00</b>	<b>1,134,000.00</b>

Il referente del programma

Rampega Roberto

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C il cui dettaglio per tipologia di risorsa è richiesto dal sistema (software) e reso disponibile in banca dati ma non visualizzato nel Programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pernumia - Area Tecnica

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP* (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (tabella B.1)	Ambito di riferimento dell'opera (tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (2)	Cause per le quali l'opera è incompiuta (tabella B.3)	L'opera è attualmente in via di completamento?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (tabella B.4)	l'attuale utilizzo dimensionato dell'opera	Destinazione d'uso (tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica in anni dell'articolo 121 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Note:  
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2023.  
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1  
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi  
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2  
a) nazionale  
b) regionale

Tabella B.3  
a) mancanza di fondi  
b1) cause tecniche, protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale  
b2) cause tecniche, presenza di contenzioso  
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
d) fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o ricorso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti  
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4  
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collocati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato o dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5  
a) prevista in progetto  
b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma  
Rampage Roberto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di  
Pernumia - Area Tecnica

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Intervento CUI intervento (2)	Intervento CUI* Opere Incomplete (3)	Descrizione immobile	Codice Isab			Localizzazione - CODICE NU15	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.27 comma 5 e art.191 comma 1 (tabella C.1)	Concessa: in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (tabella C.2)	Cil incluso in programma di ammissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opere Incomplete di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Nota:  
(1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta per la quale non si intenda procedere al completamento e non sia pertanto presente alcun intervento nella scheda D  
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma  
Rampega Roberto

tabella C.1  
1. no  
2. parziale  
3. totale

tabella C.2  
1. no  
2. sì, cessione  
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente concessa all'opera da affidare in concessione

tabella C.3  
1. no  
2. sì, come valorizzazione  
3. sì, come alienazione

tabella C.4  
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
3. vendita al mercato privato  
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

Rampega Roberto

**Tabelle 2.8**

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.2 lettera 9 lettera a)
5. modifica ex art.2 comma 11

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pernumia - Area Tecnica

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUI*	Descrizione dell'intervento	IGUI*	Importo annuale	Importo intervento	Finalità (tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (tabella E.2)	CENTRALE DI COMPETENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPLICANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o venuto a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
U008955287202300001	117822000580001	MIG: Turismo e Cultura 4.0 - 11.2 - INTERVENTI DI RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE DALLA BIBLIOTECA COMUNALE PRESSO I LOCALI DI VILLA GRIFFEY	Rampeggio Roberto	370.000,00	370.000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000244230	FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPRESE	

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

(1) Riportare, se noti, il Codice AUSA e la Denominazione della Centrale di Competenza, del Soggetto Aggregatore o di altra Stazione Applicante qualificata alla quale si intende delegare la procedura di affidamento o al cui Accordo quadro o convenzione si

Il referente del programma

Rampeggio Roberto

**Tabella E.1**

ACN - Adeguamento normativo  
AMS - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opere Incomplete  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URS - Qualità urbana  
VAL - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opere Incomplete  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".  
3. progetto definitivo  
4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pernumia - Area Tecnica

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

Rampeggio Roberto

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERNUMIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERNUMIA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Partedi infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2		valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il referente del programma

**Note**

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**Tabella B.1**

a) è stata dichiarata l'inesistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera

b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

a) nazionale

b) regionale

**Tabella B.3**

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art. 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art. 1, comma 2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza del progetto	si/no
Costo di progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione Europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERNUMIA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 del decreto-legge n. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

**Note:**  
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre  
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione  
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

**Tabella C.2**

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

- 1. no
- 2. sì come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERNUMIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidament o (4)	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costisu annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia
numero intervento CUI		codice	data (anno)		sì/no	sì/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
															0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		

Il referente del programma

- Notes:**  
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma  
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
(3) Indica il Cup (cfr. articolo 3, comma 5)  
(4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto  
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice  
(6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice  
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13  
(8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito  
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità  
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- Tabella D.1**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
- Tabella D.2**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento
- Tabella D.3**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima
- Tabella D.4**  
1. finanza di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipate o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. altro
- Tabella D.5**  
1. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera b)  
2. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c)  
3. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera d)  
4. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera e)  
5. modifica ex articolo 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento		formato c/f		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo



SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERNUMIA  
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUJ	CUP	DESCRIZIONE - INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

Il referente del programma

**Note:**  
(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**  
ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità  
ambientale  
COP - Completamento opera incompiuta CPA -  
Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione  
opera incompiuta  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**  
1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"  
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"  
3. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERNUMIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente e	Ereditato da scheda D	Testo

Il referente del programma

**Note:**

(1) Breve descrizione dei motivi

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Non risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi progetti di investimento.

**C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica si riportano i prospetti.

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.158.964,38			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.041.052,51 0,00	2.022.793,36 0,00	2.159.873,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.957.247,82 0,00 903,70	1.941.023,63 0,00 903,70	1.945.412,88 0,00 903,70
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		83.804,69 0,00 0,00	81.769,73 0,00 0,00	64.460,12 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>150.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>150.000,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		790.350,00	40.000,00	240.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		103.400,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		686.950,00 0,00	40.000,00 0,00	390.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-150.000,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		103.400,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		103.400,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	150.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>150.000,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a rispettare i termini di pagamento

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.158.964,38								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.537.574,32	1.531.382,51	1.543.300,00	1.535.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.613.744,32	1.957.247,82	1.941.023,63	1.945.412,88
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	511.570,19	267.926,00	245.079,00	395.079,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	295.826,45	241.744,00	234.414,36	229.794,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.312.591,27	583.550,00	40.000,00	240.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.549.846,61	686.950,00	40.000,00	390.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	168.400,00	103.400,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	103.400,00	103.400,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali .....	3.825.962,23	2.728.002,51	2.062.793,36	2.399.873,00	Totale spese finali .....	4.266.990,93	2.747.597,82	1.981.023,63	2.335.412,88
Titolo 6 - Accensione di prestiti	103.400,00	103.400,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	83.804,70	83.804,69	81.769,73	64.460,12
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	899.676,10	899.676,10	899.676,10	899.676,10	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	899.676,10	899.676,10	899.676,10	899.676,10
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	635.910,44	628.000,00	628.000,00	628.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	641.168,53	628.000,00	628.000,00	628.000,00
Totale titoli	5.464.948,77	4.359.078,61	3.590.469,46	3.927.549,10	Totale titoli	5.891.640,26	4.359.078,61	3.590.469,46	3.927.549,10
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.623.913,15	4.359.078,61	3.590.469,46	3.927.549,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.891.640,26	4.359.078,61	3.590.469,46	3.927.549,10
Fondo di cassa finale presunto	732.272,89								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.  
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.  
\* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

## Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.  Piano anticorruzione, a termini dell'art. 10 del D.Lgs. 97/2016 (che ha modificato il precedente D.Lgs. 33/2013) questa amministrazione si farà carico di promuovere livelli di trasparenza secondo la normativa vigente in correlazione con la normativa, anche europea, riguardante la tutela della privacy. In relazione alle misure anticorruzione e agli obblighi di trasparenza, l'Ente, nel piano Anticorruzione 2021-2023, alla predisposizione delle misure preventive, applicate i criteri riguardanti la pesatura del rischio e la probabilità dello stesso, nonché delle eventuali ulteriori misure rispetto agli obblighi previsti dalla norma nazionale, nonché alla informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente e all'incremento della formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. nonchè tener conto di quanto previsto dall'art. articolo 6, comma 6, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 attinente a Piano integrato di attività e organizzazione. - informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente; - incremento della formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza
<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b> Il programma in questione comprende le attività collegate all'ordine pubblico, alla sicurezza a livello locale e alla polizia locale. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Il programma vuole incrementare la sicurezza e la vivibilità del territorio, indirizzando le risorse all'aumento della sicurezza stradale, al contrasto del fenomeno della microcriminalità, a tutelare l'incolumità della cittadinanza e il patrimonio pubblico e privato. Si conferma l'utilizzo di risorse economiche per una intensificazione dei servizi di vigilanza sul territorio. Ai fini della prevenzione di incidenti stradali, quasi sempre imputabili all'eccessiva velocità e, in generale, a tutti quei comportamenti non adeguati, verranno controllati i flussi veicolari con l'uso del rilevatore di velocità e delle



apparecchiature atte alla verifica delle condizioni psicofisiche dei conducenti.

**MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

Il Comune, nel campo dell'istruzione pubblica, esercita sia le attribuzioni che si riferiscono alla gestione della scuola d'infanzia statale che le funzioni riguardanti la scuola primaria e secondaria di primo grado. Queste funzioni interessano l'assistenza scolastica, la refezione ed ogni altro servizio di supporto all'istruzione.

Il Comune esercita talune funzioni nel settore dell'istruzione obbligatoria, infanzia, primaria e secondaria. Spetta infatti all'ente assicurare la disponibilità di strutture, locali ed arredi idonei a garantire l'insegnamento nei tre ordini di scuole e partecipare alla spesa per il funzionamento dell'Istituto Comprensivo. Sono poste a carico del Comune le principali spese di funzionamento dei locali, come il riscaldamento, l'illuminazione e le manutenzioni. Accanto a queste funzioni che contribuiscono alla programmazione dell'istruzione pubblica ed al finanziamento dell'onere conseguente alla gestione dei servizi para-scolastici e scolastici, il Comune è tenuto a prestare ulteriori servizi di supporto, quali la fornitura testi agli allievi della scuola primaria e agli studenti in disagiate condizioni economiche (contributo regionale), compatibilmente con la sostenibilità dei costi e del numero di utenti complessivi che chiedono di usufruire del Servizio in questione. Operano nel territorio comunale una scuola d'infanzia statale, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado con attività che si svolgono in edifici di proprietà comunale completamente ed idoneamente arredati.

Nel territorio comunale è inoltre presente un nido, regolarmente accreditato ai sensi della L.R. 22/2002.

E' prevista la corresponsione di un contributo per contribuire alla gestione e funzionamento dell'Istituto Comprensivo. L'Amministrazione intende investire fornendo risorse (finanziarie e non) per l'avvio di progetti in ambito culturale, tecnologico, linguistico, teatrale/cinematografico/musicale e con la previsione di corsi di educazione stradale con l'ausilio di personale di polizia locale.

**MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale. La valorizzazione della cultura, in tutte le espressioni in cui essa si manifesta, produce inoltre effetti sicuramente positivi sul turismo e, più in generale, sull'economia insediata nel territorio. Questo Comune garantisce, per quanto possibile, il finanziamento dei programmi culturali.

Altre attività inerenti la cultura riguardano il coordinamento e la realizzazione delle iniziative proposte da varie associazioni locali quali Pro Loco, Auser, Artiglieri e Orfani dei caduti in guerra. Verrà sostenuta l'attività della Pro Loco per la tutela e la conoscenza delle tradizioni locali ricercando la collaborazione con altre associazioni operanti nel territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
<p>Le funzioni esercitate dal Comune nel settore sportivo e ricreativo riguardano principalmente l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o, più in generale, a contenuto ricreativo. La gestione degli impianti sportivi comunali di via Verdi è stata affidata all'Associazione Calcio Dilettantistica RealTerme ed all'Associazione Volley con una convenzione, svolgendo anche una importante attività formativa e ricreativa e con l'organizzazione di campionati giovanili. La sezione degli impianti sportivi di via Verdi, dedicata al Tennis e bocce è stata data in concessione ad un soggetto privato che ne cura la gestione autonomamente. Gli impianti sportivi L'amministrazione intende collaborare con le varie associazioni sportive e con l'Istituto comprensivo per la buona riuscita delle iniziative che verranno programmate in occasione della "Giornata dello Sport" (attività oramai istituzionalizzata).</p> <p>Molto apprezzabili sono i risultati raggiunti dalle squadre locali nel settore del calcio, del volley, e soprattutto di tiro con l'arco e di altre discipline sportive che danno lustro Comune di Pernumia, ricevendone adeguati riconoscimenti regionali e nazionali.</p> <p>Le risorse destinate a questo programma tendono a soddisfare il fabbisogno di spesa delle attività di gestione e sono rivolte al sostegno e all'incentivazione della pratica sportiva compatibilmente con la disponibilità di risorse. Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi sopraindicati anche in termini di investimento, ovviamente sempre compatibilmente con le risorse disponibili, anche secondo la logica di efficientamento degli impianti sportivi.</p>		

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
<p>Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.</p>		

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)  
 Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

**MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)  
 Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità

**MISSIONE 11 Soccorso civile**

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)  
 Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

**MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)  
 Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di

supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)  
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.  
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)  
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.  
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

**MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)  
Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.  
Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

**MISSIONE 19 Relazioni internazionali**

**MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)  
Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.  
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

**MISSIONE 50 Debito pubblico**

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)  
Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.  
Comprende le anticipazioni straordinarie.

**MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)  
 Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)  
 Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**

**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.014.230,41	48.000,00	0,00	1.062.230,41	1.016.399,26	39.000,00	0,00	1.055.399,26	1.014.563,46	39.000,00	0,00	1.053.563,46
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	47.386,00	25.000,00	0,00	72.386,00	47.186,00	0,00	0,00	47.186,00	47.186,00	0,00	0,00	47.186,00
4	150.700,00	50.000,00	0,00	200.700,00	150.200,00	0,00	0,00	150.200,00	150.200,00	0,00	0,00	150.200,00
5	24.605,00	0,00	0,00	24.605,00	24.605,00	0,00	0,00	24.605,00	24.605,00	0,00	0,00	24.605,00
6	14.200,00	0,00	0,00	14.200,00	13.700,00	0,00	0,00	13.700,00	13.700,00	150.000,00	0,00	163.700,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
9	56.810,00	0,00	0,00	56.810,00	54.810,00	0,00	0,00	54.810,00	56.810,00	0,00	0,00	56.810,00
10	249.783,86	666.350,00	0,00	916.133,86	253.493,92	0,00	0,00	253.493,92	253.297,72	200.000,00	0,00	453.297,72
11	2.700,00	0,00	0,00	2.700,00	2.700,00	0,00	0,00	2.700,00	2.700,00	0,00	0,00	2.700,00
12	347.400,00	0,00	0,00	347.400,00	338.500,00	0,00	0,00	338.500,00	339.500,00	0,00	0,00	339.500,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	40.432,55	0,00	0,00	40.432,55	30.429,45	0,00	0,00	30.429,45	33.850,70	0,00	0,00	33.850,70
50	0,00	0,00	83.804,69	83.804,69	0,00	0,00	81.769,73	81.769,73	0,00	0,00	64.460,12	64.460,12
60	0,00	0,00	899.676,10	899.676,10	0,00	0,00	899.676,10	899.676,10	0,00	0,00	899.676,10	899.676,10
99	0,00	0,00	628.000,00	628.000,00	0,00	0,00	628.000,00	628.000,00	0,00	0,00	628.000,00	628.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>1.957.247,82</b>	<b>790.350,00</b>	<b>1.611.480,79</b>	<b>4.359.078,61</b>	<b>1.941.023,63</b>	<b>40.000,00</b>	<b>1.609.445,83</b>	<b>3.590.469,46</b>	<b>1.945.412,88</b>	<b>390.000,00</b>	<b>1.592.136,22</b>	<b>3.927.549,10</b>

**Gestione di cassa**

Codice missione	ANNO 2024		Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	Spese correnti	Spese per investimento		
1	1.378.843,51	416.190,80	0,00	1.795.034,31
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	55.346,33	25.000,00	0,00	80.346,33
4	163.102,93	51.270,01	0,00	214.372,94
5	47.063,81	0,00	0,00	47.063,81
6	15.409,02	84.670,95	0,00	100.079,97
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	9.079,38	1.648,48	0,00	10.727,86
9	79.990,38	157.573,25	0,00	237.563,63
10	381.770,95	914.405,12	0,00	1.296.176,07

11	14.193,60	1.488,00	0,00	15.681,60
12	457.859,41	0,00	0,00	457.859,41
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	6.085,00	0,00	0,00	6.085,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
50	0,00	0,00	83.804,70	83.804,70
60	0,00	0,00	899.676,10	899.676,10
99	0,00	0,00	641.168,53	641.168,53
<b>TOTALI</b>	<b>2.613.744,32</b>	<b>1.653.246,61</b>	<b>1.624.649,33</b>	<b>5.891.640,26</b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

VERIFICA ANNUALE QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE.

Il D.lgs. n. 267/2000, stabilisce all'art. 172 lettera b) l'obbligo per i Comuni di provvedere annualmente, prima dell'approvazione del bilancio, alla verifica delle quantità e qualità di aree da destinare alle attività produttive e terziarie (P.I.P.) ed aree e fabbricati da destinare alla residenza (P.E.E.P.) ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie stabilendo i prezzi di cessione.

Dato che il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento che attua il principio contabile applicato alla programmazione, come definito nell'allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, nel quale vanno riportati tutti gli elementi strategici e operativi utili a descrivere quali sono i programmi dell'Amministrazione Comunale, sia per quanto riguarda gli Organi Istituzionali sia per quanto riguarda gli Uffici e i Servizi Comunali, si è accertato che:

- a) non vi sono aree e fabbricati da destinare alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge 22 ottobre 1971 n. 865;
- b) non vi sono aree e fabbricati da destinare alla residenza (P.E.E.P.);

## **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

### **Enti strumentali controllati**

L'ente non dispone di enti controllati.

### **Società controllate**

Il Comune di Pernumia non ha società controllate ai sensi del codice civile. Tuttavia si sono accantonati prudenzialmente nell'avanzo vincolato € 40.000,00 per passività potenziali derivanti da perdite del Consorzio Bacino Padova Sud. Nel corso dell'esercizio sarà

verificata la congruità dell'accantonamento e la definizione economica dei rapporti con il Consorzio.

### **Società partecipate**

Si rimanda a quanto esposto al paragrafo 2 relativo a "Modalità di gestione dei servizi pubblici locali".

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Si rappresenta comunque la dotazione strumentale dell'emte:

### **AUTOVETTURE E MEZZI**

veicoli in dotazione alla Protezione Civile:

- autovettura Innocenti Mille – targa AL 943TY;
- Land Rover – targa AB 068 FW
- rimorchio Romiti 3000 – targa PD 16716

veicolo in dotazione alla Polizia Locale:

- Fiat “Sedici” – targa YA 607 AC

veicolo in dotazione ai servizi sociali per assistenza domiciliare:

Caddy ES636KB

veicolo in dotazione agli uffici comunali

- Fiat Panda – targa CK 267 RJ

veicolo in dotazione agli operatori stradali:



- Autocarro Piaggio Porter – targa EL 467 TA

#### **TELEFONI DI SERVIZIO**

Sindaco

Personale di supporto agli amministratori

Responsabile Affari Generali

Agente Polizia Locale

Assistente Sociale

#### **STRUMENTAZIONE INFORMATICA**

1 SERVER completo di gruppo di continuit ;

2 stampanti di rete;

7 postazioni complete di pc/monitor/stampante;

5 postazioni con pc e monitor;

1 PC video sorveglianza con video a muro.

## **H – Altri eventuali strumenti di programmazione**

COMUNE DI PERNUMIA, li 21 marzo, 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

*Zanardo Massimo*

Il Rappresentante Legale

*Sindaco - Marco Montin*